

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE

Decreto n. **20**

**OGGETTO: P. 2879 FASE 2 - RIBALTAMENTO A MARE GENOVA SESTRI
PONENTE - APPROVAZIONE PERIZIA DI VARIANTE, MODIFICA
CONTRATTUALE EX ART. 106 D.LGS. 50/2016, SCHEMA DI ATTO
AGGIUNTIVO E RIDETERMINAZIONE QUADRO ECONOMICO**

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale, il Decreto Legislativo n. 169 del 4 agosto 2016 e il Decreto Legislativo n. 232 del 13 dicembre 2017;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 25 luglio 2025 n. 177, notificato all'Ente in pari data, di nomina dell' Avv. Matteo Paroli nella carica di Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 30 ottobre 2025 prot. n. 103/8/2025 con la quale è stato nominato il dott. Tito Vespasiani a Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, dando mandato al Presidente di definirne l'effettiva entrata in servizio;

VISTO il decreto n. 982 del 14 novembre 2025 con il quale è stata definita al 9 dicembre 2025 l'effettiva decorrenza dell'incarico del dott. Vespasiani in qualità di Segretario Generale dell'Ente;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 2 dicembre 2021, Prot. n. 78/2, con la quale è stato approvato l'ampliamento della dotazione organica dell'AdSP, approvata dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili con nota prot. n. 39493 del 30 dicembre 2021;



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Occidentale

Palazzo San Giorgio - Via della Mercanzia 2 - 16124 Genova - CF/P.IVA 02443880998 - Tel. +39.010.2411
www.portsofgenoa.com - segreteria.generale@portsofgenoa.com - segreteria.generale@pec.portsofgenoa.com



VISTO il decreto n. 1522 del 31 dicembre 2021, con il quale è stata approvata la nuova organizzazione, la declaratoria delle strutture dirigenziali e il relativo funzionigramma dell'AdSP;

VISTO il decreto n. 657 del 30 luglio 2025, con il quale il Presidente ha confermato le deleghe e gli incarichi a dirigenti e funzionari dell'Ente per come ivi indicato;

VISTO il decreto n. 1207 del 23 dicembre 2025 con il quale sono stati approvati la nuova organizzazione ed il funzionigramma sintetico delle posizioni dirigenziali nonché sono state confermate le deleghe attualmente attribuite al personale dell'Ente sino all'adozione dello specifico atto di nuova attribuzione o conferma delle stesse, da adottarsi entro il mese di gennaio 2026;

VISTO il decreto n. 1208 del 23 dicembre 2025, con il quale sono stati attribuiti gli incarichi dirigenziali con decorrenza dal 1° gennaio 2026;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e di Contabilità dell'ex Autorità portuale approvato dal Comitato Portuale nella seduta del 23 aprile 2007, integrato dal Ministero dei Trasporti e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota del 26 giugno 2007, integrato dal Comitato Portuale con delibera 117/2 nella seduta del 29 novembre 2011 ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota M_TRA/PORTI/3927 del 26 marzo 2012;

VISTO l'art. 22 comma 4 del Decreto Legislativo 4 agosto 2016, n. 169 con cui, fino all'approvazione del regolamento di contabilità di cui all'art. 6, comma 9, della Legge n.84 del 1994, come modificato dal decreto di cui trattasi, l'Autorità di Sistema Portuale applica il regolamento di contabilità della soppressa Autorità portuale dove ha sede la stessa Autorità di Sistema Portuale;

VISTO l'art. 8 della Legge 84/94 ed in particolare il comma 2 che dispone che al Presidente spetta la gestione delle risorse finanziarie in attuazione del piano di cui all'articolo 9, comma 5, lettera b);

VISTO il decreto n. 393 del 24 aprile 2021 con il quale sono state approvate le linee guida per la verifica di regolarità amministrativo-contabile dei provvedimenti aventi impatto economico finanziario di bilancio;

VISTO il Bilancio di Previsione 2026, approvato dal Comitato di Gestione con Delibera prot. n. 98/5/2025 del 30 ottobre 2025, approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. n. 20-01-2026_0002834_E - TSI.REGISTRO_UFFICIALE.2026.0000596);

VISTO il Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito nella Legge 16 novembre 2018, n. 130, recante "Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete

nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze”;

VISTO il D.P.C.M. del 4 ottobre (annotato dal Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri al n. 3008 del 5 ottobre 2018), avente ad oggetto la “Nomina del dott. Marco Bucci a Commissario Straordinario per la ricostruzione ai sensi dell’art. 1, comma 1, del Decreto Legge 28 settembre 2018” e VISTI i successivi D.P.C.M. del 30 settembre 2019, del 2 ottobre 2020, del 30 settembre 2021, del 15 settembre 2022 e del 16 novembre 2023 e del 12 dicembre 2024, con cui è stato prorogato l’incarico del Commissario Straordinario nominato in data 4 ottobre 2018 sino al 31 agosto 2026;

VISTO l’art. 1, comma 5, primo periodo, del Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con Legge 16 novembre 2018, n. 130, il quale prevede che *“Per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta, nonché per la progettazione, l’affidamento e la ricostruzione dell’infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario, il Commissario Straordinario opera in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall’appartenenza all’Unione europea”*;

VISTO, altresì, l’articolo 9-bis del richiamato D.L. n. 109/2018, inserito in sede di conversione dalla Legge 16 novembre 2018, n. 130, ove è previsto che *“Il Commissario straordinario adotta, entro il 15 gennaio 2019, con propri provvedimenti, su proposta dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure occidentale, un programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell’aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova, da realizzare a cura della stessa Autorità di Sistema Portuale entro trentasei mesi dalla data di adozione del provvedimento commissariale, con l’applicazione delle deroghe di cui all’articolo 1, nei limiti delle risorse finalizzate allo scopo, ivi comprese le risorse previste nel bilancio della citata Autorità di sistema portuale e da altri soggetti”*;

VISTO il Decreto n. 2 del 15 gennaio 2019, a mezzo del quale il Commissario Straordinario ha approvato il *“Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell’aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova”* (di seguito “Programma Straordinario”) proposto dall’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

VISTO il decreto n. 15 dell'11 aprile 2019, a mezzo del quale il Commissario Straordinario ha individuato l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale quale soggetto attuatore degli interventi di cui all'art. 6, comma 1, D.L. n. 109/2018;

VISTO il Decreto n. 19 del 3 maggio 2019, con il quale il Commissario ha confermato, ai sensi dell'art. 9 bis del citato D.L. n. 109/2018, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale quale soggetto attuatore degli interventi previsti nel Programma Straordinario approvato con Decreto n. 2 del 15 gennaio 2019, prendendo atto che la stessa procederà all'attuazione degli interventi *ivi* previsti applicando, nella propria autonomia amministrativa e negoziale, le deroghe di cui all'art. 1 D.L. n. 109/2018, conv. con L. n. 130/2018, con le modalità definite nel "Piano Procedurale" allegato al citato decreto;

RICHIAMATO il decreto AdSP n. 723 del 16 maggio 2019 mediante cui è stata istituita la struttura operativa dedicata a seguire gli interventi descritti del Programma Straordinario;

VISTO l'art. 1, comma 72 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Stabilità 2020), che ha modificato l'articolo 9-bis del D.L. 109/2018, estendendo il Programma Straordinario ai lavori *ivi* indicati, prevedendo che: *"al fine di consentire i necessari lavori di messa in sicurezza e di adeguamento idraulico del Rio Molinassi e del Rio Cantarena, di adeguamento alle norme in materia di sicurezza sul lavoro, nonché di razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale industriale di Genova Sestri Ponente, il Commissario Straordinario provvede all'aggiornamento del programma di cui al comma 1 entro il 28 febbraio 2020"*;

VISTO il Decreto n. 1 del 28/02/2020 con il quale il Commissario Straordinario ha, tra l'altro:

1. adottato l'aggiornamento al *"Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro"*;
2. condiviso ed adottato il Piano procedurale di attuazione del suddetto aggiornamento, anch'esso predisposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;
3. preso atto e condiviso il modello organizzativo proposto dal Responsabile dell'attuazione del Programma Straordinario e condivisa dall'AdSP;

CONSIDERATO CHE con Decreto AdSP n. 834 del 5 agosto 2020 è stato istituito il nucleo di supporto al Programma Straordinario collocato in staff al Presidente dell'AdSP,

conferendo ai due dirigenti in carico alla struttura la delega all'assunzione e finalizzazione di tutti gli atti occorrenti all'espletamento delle procedure relative all'affidamento di lavori, servizi e forniture necessari per l'esecuzione del Programma;

RILEVATO CHE con decreto AdSP n. 1085 del 15 ottobre 2020 è stata, altresì, costituita l'Unità Speciale Gare e Contratti Programma Straordinario operante in diretto coordinamento con il già istituito Staff Programma Straordinario disponendo una ripartizione di attività e deleghe fra i dirigenti dello Staff come ivi meglio indicato;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione dell'Autorità nella seduta del 29 giugno 2021, prot. n. 30/2/2021 in pari data, concernente l'ulteriore aggiornamento del Programma Straordinario, ex art. 9 bis D.L. n. 109/2018, conv. in Legge n. 130/2018, come modificato dalla succitata Legge n. 160/2019;

VISTO il Decreto n. 5 del 15 luglio 2021, con il quale il Commissario ha, tra l'altro:

1. approvato e adottato il secondo aggiornamento al *"Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro"*, costituente l'Allegato 2 alla Delibera del Comitato di Gestione di AdSP;
2. approvato e adottato l'aggiornamento del Piano procedurale predisposto dall'AdSP, costituente l'Allegato 3 alla sopra citata Delibera;
3. nominato quale responsabile dell'attuazione del Programma Straordinario il Dott. Pasquale Umberto Benezzoli, a seguito della cessazione anticipata rispetto al termine contrattuale dell'incarico conferito all'Ing. Marco Rettighieri con il sopra citato decreto commissariale n. 6/2019;

VISTO, altresì, il decreto n. 10 del 18 ottobre 2021, con cui il Commissario Straordinario ha integrato il Piano procedurale, adottato - come detto - con decreto commissariale n. 5/2021 quale allegato sub 3 al decreto medesimo, inserendo all'articolo 5, dopo il penultimo capoverso il seguente: *"E' consentito all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, sulla base delle proprie valutazioni tecniche rispetto alla completezza ed al livello di dettaglio dei Progetti di Fattibilità Tecnica ed Economica, l'avvio, nelle more delle procedure di affidamento, di conferenza di servizi decisoria per l'approvazione di detti progetti, ai sensi dell'art. 27, comma 3, del decreto legislativo n. 50 del 2016, da svolgere in forma semplificata ai sensi dell'art. 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel corso della quale recepire tutte le eventuali prescrizioni e direttive adottate da tutti gli enti competenti ad esprimersi sul Progetto"*;

VISTO l'art. 16, comma 1, DL 121/2021, convertito in Legge n. 156/2021, che ha modificato l'art.1, comma 1 del DL 109/2018 prevedendo che "la durata dell'incarico del Commissario straordinario è di dodici mesi e può essere prorogata o rinnovata non oltre la data del 31 dicembre 2024";

VISTO il Decreto n. 5 del 12 agosto 2022 con il quale il Commissario ha, tra l'altro:

- approvato e adottato l'aggiornamento al Programma Straordinario, costituente l'Allegato 2 della Delibera del Comitato di Gestione di AdSP del 29/07/2022, prot. n. 49/2/2022;
- approvato e adottato l'aggiornamento del Piano procedurale predisposto dall'ADSP costituente l'Allegato 3 della citata delibera;

VISTO il decreto n. 136 del 27/02/2023, con cui l'Autorità, ad integrazione di quanto già previsto nei decreti n. 834 del 5 agosto 2020, n. 1085 del 15 ottobre 2020, n. 1421 del 23/12/2021, ed in aggiunta ai Dirigenti ivi indicati, ha conferito al dott. Ing. Fabrizio Mansueto specifica delega all'assunzione e finalizzazione di tutti gli atti occorrenti all'espletamento delle procedure relative all'affidamento di lavori, servizi e forniture necessari per l'esecuzione del Programma;

VISTO l'articolo 1 comma 1 del Decreto legge 109 del 2018, come da ultimo modificato dall'articolo 18, comma 3-bis, lettera a), del D.L. 10 agosto 2023, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 ottobre 2023, n. 136, ove è previsto che la durata dell'incarico del Commissario straordinario è di dodici mesi e può essere prorogata o rinnovata non oltre la data del 31 agosto 2026;

DATO ATTO CHE nel Programma Straordinario, come sopra adottato, è inclusa l'opera P. 2879 Fase 2 *"Adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale industriale di Genova Sestri Ponente"*;

ULTERIORMENTE RICHIAMATI i sopra menzionati decreti N. 1207/2025 e N. 1208/2025, con decorrenza dal 1/01/2026 ed avuto riguardo ai progetti del Programma Straordinario in corso alla data del 1/01/2026 e le precedenti attribuzioni di funzioni e competenze, in coordinamento con le disposizioni sopravvenute ed **INDIVIDUATO** l'Ufficio Servizi di Supporto e Progetti Speciali ai fini della redazione del presente provvedimento;

PRESO ATTO del decreto n. 974/2020 con il quale l'Ing. Marco Vaccari è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento del Progetto P.2879 Fase 2;

VISTO il decreto n. 7 del 17 agosto 2020, con il quale il Commissario Straordinario per la ricostruzione ha impegnato a favore dell'Autorità le risorse necessarie per l'affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) dell'intervento P. 2879 Fase 2 di

cui all'articolo 9-bis del D.L.109/2018, per 6,6 milioni di euro, a valere sull'annualità 2020 nonché del relativo servizio di verifica;

VISTO il decreto n. 9 del 26 ottobre 2020, con il quale il Commissario Straordinario per la ricostruzione ha impegnato a favore dell'Autorità le risorse necessarie per l'affidamento dei servizi: 1. di coordinamento della sicurezza e supporto tecnico/gestionale (PMC), relativi alla prima fase, per 1,7 milioni di euro, sulle somme stanziare dall'articolo 9-bis del D.L. 109/2018, a valere sull'annualità 2021; 2. di coordinamento della sicurezza e supporto tecnico/gestionale (PMC), relativi alla seconda fase, per 17 milioni di euro, sulle somme stanziare dall'articolo 9-bis del D.L. 109/2018, a valere sulle annualità 2021-2024;

VISTO il decreto del Sub Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 3/2021 Prot. n. DECS2/2021/3 del 09 giugno 2021 avente ad oggetto: *"Definizione delle procedure di trasferimento da parte del Commissario straordinario delle risorse finanziarie di cui alla legge n. 160/2019 all'Autorità del Sistema portuale del Mar Ligure Occidentale"* con il quale in estrema sintesi la struttura commissariale definisce le modalità di trasferimento ad AdSP e di rendicontazione dell'importo di 428 milioni di euro di cui all'art. 1, comma 72 della Legge n. 160/2019 per la realizzazione dell'intervento P.2879 Fase2;

RICHIAMATO altresì l'allegato al succitato decreto n. 3/2021 con il quale si definiscono i rapporti tra il Commissario Straordinario per la ricostruzione e l'Autorità di Sistema Portuale e, nello specifico, si prevede che: *"Le risorse impegnate a fronte degli affidamenti di cui sopra sono trasferite dal Commissario Straordinario all'Autorità di Sistema Portuale, sulla base delle richieste certificate del Responsabile Unico del procedimento per l'avanzamento dei servizi e dei lavori e tenendo altresì in considerazione le anticipazioni previste. Il Commissario Straordinario riconosce all'Autorità di Sistema Portuale il rimborso dei maggiori oneri, anche derivanti da varianti che potranno essere ammesse nei limiti di cui all'articolo 106 del D.Lgs. n. 50/2016 e della normativa contrattuale o eurounitaria applicabile, nonché delle riserve spettanti agli appaltatori, o derivanti dall'esito di eventuali procedure di accordo bonario, da altre procedure previste dalla normativa vigente o da contenziosi, nei limiti delle risorse allo stesso assegnate o che potranno essere assegnate, ivi inclusi i ribassi e le economie risultanti dall'aggiudicazione"*;

VISTO l'aggiornamento del Programma Straordinario e del Programma Triennale delle Opere 2021-2023, approvato con le prime note di variazione al Bilancio 2021 e infine con le seconde note di variazione approvate dal Comitato di Gestione con Delibera n. 69/2/2021 del 29/10/2021, con le quali viene confermato l'ammontare complessivo del progetto P.2879 Fase 2 pari a euro 428.000.000,00;

VISTO il decreto n. 1298/2021 con il quale si è disposto l'accertamento dell'importo complessivo di euro 428.000.000,00 a valere sul capitolo E.2514 "Contributo dello Stato per Opere" quali risorse di cui alla Legge 160/2019 art. 1, comma 72 in favore del progetto P.2879 Fase 2;

CONSIDERATO CHE con Decreto n. 1346/2020, l'Autorità di Sistema Portuale ha aggiudicato all'Operatore Economico R.T.P. F&M Ingegneria S.p.A. l'appalto relativo al servizio di "Redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica" per un importo di euro 2.695.550,00 e con decreto n. 564/2021 è stato rideterminato il quadro del servizio per complessivi 5.197.775,00 di cui euro 2.695.550,00 quale quota servizio ed euro 2.502.225,00 quali somme a disposizione;

CONSIDERATO CHE con Decreto n. 143/2021, l'Autorità di Sistema Portuale ha aggiudicato a Rina Consulting S.p.A. l'appalto relativo all'incarico di coordinamento progettuale, controllo qualità, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e supporto tecnico e gestionale (attività di Project Management Consultant) per un importo di euro 12.112.140,00 e con decreto 939/2021 è stato rideterminato il quadro per un importo complessivo di € 16.056.070,00 di cui euro 12.112.140,00 quale quota servizio ed euro 3.943.930,00 quali somme a disposizione;

VISTO il decreto n. 352 del 9/04/2021 con cui, tra le altre cose:

1. è stato approvato l'Avviso esplorativo finalizzato a ricevere manifestazioni di interesse ad essere invitati a presentare offerta nella successiva procedura negoziata relativa all'appalto del servizio di verifica ex art. 26 D. Lgs. 50/2016 del progetto P.2879Fase2;
2. è stato approvato il Quadro Economico del servizio di cui si discute, con riserva di riconduzione al Quadro Economico dell'opera P. 2879Fase2 alla prima occasione utile;
3. è stato impegnato l'importo di euro 4.227.399,61 sul capitolo U.5110 del bilancio finanziario 2021;

VISTO il decreto n. 553 del 09/06/2021 con cui è stato aggiudicato l'appalto relativo al servizio di verifica ex art. 26 D. Lgs. 50/2016 del progetto P.2879 Fase 2 al costituendo R.T. tra Conteco Check S.r.l. quale mandataria (C.F./P.IVA: 11203280158) e la mandante Rina Check S.r.l. (C.F./P.IVA: 01927190999), per aver presentato un ribasso percentuale del 70,89% sull'importo a base d'asta (€ 3.996.399,64, oneri della sicurezza assenti), con un importo di aggiudicazione di € 1.163.351,94, oltre Iva e oneri previdenziali se dovuti, e nello specifico;

- €218.128,50 quale compenso per verifica PFTE;
- € 945.223,44 quale compenso per verifica PD e PE (opzionali);

DATO ATTO che il progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) P. 2879 Fase2 è stato redatto dall'RTI F&M Ingegneria S.p.A. con consegna in data 19/07/2021 (prot. 21991);

VISTO il decreto n. 1063 del 19/10/2021, con il quale l'Autorità, sulla base del sopra citato Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, del relativo Capitolato Speciale d'Appalto nonché degli elaborati di progetto, ha avviato la procedura per l'affidamento dell'appalto integrato complesso avente ad oggetto l'elaborazione della progettazione definitiva ed esecutiva nonché l'esecuzione dei lavori relativi all'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro nonché la razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale di Genova Sestri Ponente (P.2879 Fase 2);

PRESO ATTO CHE con il surrichiamato decreto 1063/2021:

- è stata rideterminata la prenotazione di impegno di cui al decreto n. 352/2021, a seguito dell'aggiudicazione disposta con il decreto n. 553/2021 del servizio di verifica ai sensi dell'art. 26 D. Lgs. 50/2016, disponendo la messa in economia di complessivi euro 1.416.523,85, con conseguente rideterminazione del Quadro Economico del servizio di verifica ex art. 26 D.Lgs. 50/2016 che ammonta complessivamente ad euro 2.810.875,76, di cui 1.163.351,94 per il servizio di verifica e € 1.647.523,82 per somme a disposizione;
- è stato approvato il Quadro Economico dell'intervento P. 2879 Fase 2 per un importo complessivo di euro 428.000.000,00 di cui euro 377.149.364,89 per lavori e progettazione (oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari ad euro 10.639.869,00) ed euro 50.850.635,11 quali somme a disposizione;
- stata autorizzata la prenotazione di euro 403.647.024,24 per l'affidamento dell'appalto integrato complesso a carico del capitolo U1.5110 dell'esercizio finanziario 2021;

RICHIAMATO il decreto n. 1452 del 28/12/2021 con cui, all'esito delle negoziazioni, l'appalto integrato complesso P. 2879 Fase 2 è stato aggiudicato al RTI costituito tra Consorzio Stabile Grandi Lavori soc. cons. a r.l., quale mandataria, e le mandanti Consorzio Integra società cooperativa e Trevi S.p.A. per un importo di aggiudicazione pari ad euro 338.665.867,82 di cui euro 10.603.240,32 per la progettazione definitiva ed esecutiva ed euro 328.062.627,50 per i lavori, comprensivi ogni onere e costo (di cui euro 10.639.869,00, quali oneri della sicurezza speciali non soggetti a ribasso d'asta, euro 42.950.000,00 quali costi della manodopera, euro 3.115.000,00 quali costi per la sicurezza aziendale); somma risultante dall'importo a base d'appalto di complessivi euro 377.149.364,89 (di cui di cui euro 10.639.869,00, quali oneri della sicurezza speciali non soggetti a ribasso d'asta) depurato del ribasso percentuale formulato in sede di negoziazione, pari al 10,50%;

VISTO il contratto d'appalto stipulato in data 10/03/2022, con atto n. 499978 di repertorio e n. 26579 di raccolta, a rogito del Dott. Beniamino Griffò, Notaio in Genova;

RICHIAMATO il decreto n. 91 del 24/02/2022 con cui è stata adottata la positiva determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi decisoria indetta dall'Autorità di Sistema Portuale in data 19/10/2021 con riferimento al progetto P.2879 Fase2;

VISTO il decreto n. 1185 del 05/12/2022 con cui, per le ragioni meglio indicate nella premessa del medesimo provvedimento, è stata approvata ai sensi dell'art. 106 comma 1, lett. b) del D. Lgs. 50/2016 la modifica contrattuale, con variazione in aumento dell'importo contrattuale pari ad euro 32.195.177,98, al netto del ribasso d'asta offerto dall'Appaltatore, oltre agli oneri sulla progettazione pari ad euro 53.761,86, se dovuti, corrispondente al 9,50% dell'originario importo contrattuale, unitamente al relativo schema di Atto di Sottomissione;

RICHIAMATO il decreto n. 1081 del 29/11/2024 con il quale è stato rideterminato il Quadro economico dell'appalto in complessivi euro 421.711.680,91, di cui euro 370.861.045,80 per lavori, progettazione ed oneri della sicurezza sub A) Appalto ed euro 50.850.635,11 sub B) Somme a Disposizione;

VISTO il decreto n. 3 del 21/01/2025 con cui, per le ragioni ivi meglio indicate, è:

1. stata approvata la modifica contrattuale ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. b) e c) e comma 2 D. Lgs. 50/2016, in attuazione delle Determine numeri 1 e 2 del CCT, che ha comportato, nel complesso, un aumento dell'importo contrattuale pari ad euro 22.163.742,52 (Iva non imponibile, oltre oneri previdenziali per euro 33.386,11);
2. stato rideterminato il Quadro Economico dell'appalto P. 2879 fase 2 in complessivi euro 431.711.680,91 di cui euro 393.024.788,32 sub A) Appalto per lavori, progettazione ed oneri della sicurezza non ribassabili ed euro 38.686.892,59 sub B) Somme a Disposizione;

VISTO il decreto n. 175 del 12/03/2025 con cui è stato rideterminato il quadro economico dell'opera in oggetto, ai fini di dare copertura alla quota del compenso del CCT liquidato con ordinanza n. 2 del 03/02/2025, per complessivi euro 393.024.788,32 quale parte lavori/progettazione ed euro 38.686.892,59 quali somme a disposizione;

VISTA la perizia di variante trasmessa dall'appaltatore ed acquisita al protocollo dell'Ente al n. 70111 in data 17/12/2025;

VISTE ED ACQUISITE le Relazioni redatte ai fini dell'ammissibilità della perizia di variante ai sensi dell'art. 106 D. Lgs. 50/2016 da parte di DL e RUP, rispettivamente prot. n. 70589 e prot. n. 70597 del 18/12/2025, secondo cui le modifiche contrattuali ivi previste comportano un aumento contrattuale così meglio specificato: euro 1.784.859,89 quale importo componente lavori, euro 198.620,29 quali oneri di sicurezza ed euro 38.785,33 quali oneri di progettazione;

DATO ATTO CHE in data 22/12/2025 la perizia di variante è stata presentata al Collegio Consultivo Tecnico ai fini dell'espressione del proprio parere in merito, ai sensi dell'art. 216, comma 1, D. Lgs. 36/2023, come modificato dal D. Lgs. 209/2024; gli elaborati tecnici sono stato altresì trasmessi al CCT in pari data con nota prot. n. 71454;

RICHIAMATO da ultimo il decreto n. 1250 del 24/12/2025 con cui, in seguito alla redazione della perizia di variante n. 3, prot. n. 70111 del 17/12/2025, è stato:

- preso un impegno di spesa di euro 2.000.000,00 nell'ambito del capitolo di spesa U.5110 conto 0910005.98 a favore del quadro economico del progetto P. 2879 Fase 2, imputando tale importo alle somme a disposizione, nello specifico alla voce C04;
- rideterminato di conseguenza il quadro economico dell'opera;

VISTO il parere favorevole emesso dal Collegio, acquisito con protocollo n. 810 del 09/01/2026, secondo cui nello specifico la variante riguarda interventi suppletivi e modificativi resisi necessari in fase esecutiva, rientranti legittimamente in parte nell'ipotesi di cui all'art. 106 comma 1, lett. c) del D.Lgs. 50/2016 ed in parte nell'ipotesi di cui all'art. 106, comma 2 ed altresì compresi nei limiti quantitativi stabiliti dall'art. 106, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, che consente varianti non sostanziali nel limite del 50% del valore del contratto iniziale;

DATO INFATTI ATTO CHE l'incidenza economica della perizia di variante in oggetto, quantificata in euro 2.022.265,51, corrisponde ad un aumento dello 0,60% dell'importo contrattuale e risulta quindi ampiamente contenuta entro la soglia sopra citata;

RITENUTO necessario procedere alla rideterminazione del quadro economico dell'opera di cui trattasi, come da schema allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATO il Codice Unico di Progetto C31H20000060001 acquisito presso il Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile ed il codice CIG 8934474130 acquisito per la tracciabilità della procedura di affidamento dell'appalto integrato complesso ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m.i.;

SU PROPOSTA del RUP nonché Direttore della Direzione Opere Speciali che attesta la regolarità tecnica amministrativa del presente procedimento;

SENTITO il Segretario Generale.

DECRETA

- di approvare la rideterminazione del quadro economico del progetto P. 2879Fase2 per un valore complessivo pari ad euro 433.711.680,91, di cui euro 395.047.053,83

quale importo lavori e progettazione ed euro 38.664.627,08 quali somme a disposizione, così come dettagliato in allegato;

- di approvare, per le motivazioni indicate in premessa e visto il parere favorevole del CCT:
 - a. la perizia di variante assunta al prot. n. 70111 del 17/12/2025;
 - b. la modifica, ai sensi dell'art. 106, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., al contratto d'appalto stipulato in data 10/03/2022, con atto n. 499978 di repertorio e n. 26579 di raccolta, a rogito Notaio Dott. Beniamino Griffò di Genova, con la conseguente variazione in aumento dell'importo contrattuale pari ad euro 2.022.265,51;
 - c. lo schema di atto aggiuntivo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, autorizzando il RUP alle modifiche di carattere non sostanziale che dovessero rendersi necessarie;
- di delegare il RUP allo svolgimento delle pubblicazioni e delle comunicazioni ad ANAC.

Genova, li **30/01/2026**

IL PRESIDENTE

Firmato digitalmente

Avv. Matteo Paroli

**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE**

SCHEMA DI ATTO AGGIUNTIVO

al Contratto d'appalto avente ad oggetto *"l'elaborazione della progettazione definitiva ed esecutiva e l'esecuzione dei lavori relativi all'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché la razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale industriale di Genova Sestri Ponente (P. 2879-Fase 2), prevista dal Programma Straordinario di investimenti urgenti"* stipulato in data 10/03/2022 con rogito Notaio Dott. Beniamino Griffo in Genova Rep. 49978 Racc. 26579

* * *

L'anno duemilaventicinque, il mese di dicembre il giorno
in Genova, in una sala dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, in Genova, via della Mercanzia, 2, sono presenti

DA UNA PARTE

I'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE (codice fiscale e partita I.V.A. 02443880998), nella persona del Responsabile Unico del Procedimento e Dirigente dello Staff Programma Straordinario, Ing. Marco Vaccari, nato a Genova (GE) il 27 maggio 1974 (c.f. VCCMRC74E27D969J), delegato alla firma nell'interesse dell'Autorità con decreto n. 582 del 20 giugno 2024 a firma del Contrammiraglio Massimo Seno, in qualità

di Commissario Straordinario della AdSP, come da Decreto del MIT 161 del 12 giugno 2024, che d'ora innanzi verrà denominata "**AUTORITÀ**" o "**ENTE**";

E DALL'ALTRA

la Società Consorzio Stabile Grandi Lavori Soc. Consortile a r.l. in persona del legale rappresentante Umberto Esposito nato a Napoli il 24/09/1954 (poi "**L'APPALTATORE**") quale mandataria del R.T.I. costituito come da atto dell'Avv. Monica Achille, Notaio in San Bartolomeo in Galdo del 15/11/2021, repertorio n.2595, raccolta n.1770 con Consorzio Integra Società Cooperativa e Trevi S.p.A. quali mandanti (consorziate esecutrici Fincosit S.r.l., RCM Costruzioni S.r.l. ed ERRE s.r.l, nuova assegnataria in sostituzione della G.S. Edil Soc. Coop., giusta nota prot. 4496 del 13/08/2024), con RTP di progettisti indicati, costituito da Technital S.p.A. (capogruppo), Proger S.p.A., Ingegneria Especializada Obra Civil e Industrial, S.J.S. Engineering S.r.l. e Duomi S.r.l.. (cumulativamente detti anche "**le Parti**");

RICHIAMATI

integralmente i contenuti:

- del contratto di appalto stipulato in data 10/03/2022, rep. n° 499978, raccolta n. 26579, per l'importo netto di euro 338.665.867,82 al netto del ribasso contrattuale del 10,50% offerto dall'appaltatore;

- dell'Atto di Sottomissione sottoscritto il 15/07/2022 ed approvato dall'Autorità con decreto N.1185 del 05/12/2022, con variazione in aumento dell'importo contrattuale pari ad euro 32.195.177,98, al netto del ribasso d'asta;
- delle Determine del Collegio Consultivo Tecnico ex art.6 del D.L. n.76 del 16.06.2020 (convertito in legge n.120 del 2020) numero 1 del 5 luglio 2023 e numero 2 del 26 novembre 2024 che hanno valore di lodo contrattuale ai sensi dell'art.808 c.p.c.;
- dell'Atto Aggiuntivo sottoscritto in data 24/12/2024 ed approvato dall'Autorità con decreto N.3 del 21/01/2025, con variazione in aumento dell'importo contrattuale pari ad euro 22.163.742,52, al netto del ribasso d'asta.

PREMESSO CHE

1. l'art. 1 del DL 28/09/2019, n. 109 "Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2019 e 2017, il lavoro e le altre emergenze", conv. con modificazioni dalla Legge 16/11/2018, n. 130, al fine di garantire, in via d'urgenza, le attività per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta nonché per la progettazione, l'affidamento e la ricostruzione dell'infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario ha previsto la nomina – tramite DPCM – di un Commissario Straordinario per la ricostruzione;
2. il Commissario Straordinario, ai sensi dell'art. 1, comma 5 del citato decreto-legge, opera in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale;

3. l'art. 9 – bis del DL n. 109/2018 succitato, introdotto in sede di conversione e modificato ex Legge 27/12/2019, n. 160, prevede che il Commissario Straordinario adotti, su proposta dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, un Programma Straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova, nonché per la messa in sicurezza sul lavoro, da realizzare a cura dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale con l'applicazione delle deroghe di cui all'articolo 1 del medesimo decreto legge;
4. nel Programma Straordinario – adottato dal Commissario Straordinario, su proposta dell'Autorità di Sistema Portuale, con decreto n. 2 del 15/01/2019, aggiornato con decreto n. 1 del 28/02/2020 e, successivamente, con decreto n. 5 del 15/07/2021 – è incluso l'intervento P. 2879Fase2 relativo ai lavori di adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavori nonché la razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale industriale di Genova Sestri Ponente;
5. il progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) P. 2879Fase2 è stato redatto dall'RTI F&M Ingegneria S.p.A. e consegnato all'Autorità in data 19/07/2021 (prot. 21991);
6. in data 27/09/2021, è stato emesso dal verificatore RTI Conteco Check S.r.l. il Rapporto di Verifica Finale (Prot. N° 28599.E del 27/09/2021), successivamente confermato con documento rif. N. 2021LT0952 del 20/12/2021;

7. con nota Prot. n. 31856 del 19/10/2021, il RUP ha validato il PFTE;
8. sulla base di detto PFTE, del relativo Capitolato Speciale d'Appalto nonché degli elaborati di progetto, l'Autorità esperiva procedura esplorativa nei modi e con le formalità previste nella lex specialis, nonché nella relativa determina a contrarre;
9. con decreto dell'Autorità n. 1452 del 28/12/2021, l'RTI Consorzio Stabile Grandi Lavori Soc. cons. a r.l. è stato individuato quale aggiudicatario dell'appalto integrato complesso P. 2879Fase2 alle condizioni tutte risultanti dalla proposta tecnica ed economica presentata dall'Appaltatore e dalla negoziazione, così come approvate dall'Autorità con il citato decreto n. 1452;
10. con ordine di servizio n. 1 del 21/01/2022 è stato ordinato l'immediato avvio della progettazione esecutiva dell'intervento P. 2879 Fase2, procedendo all'accorpamento dei livelli di progettazione definitiva ed esecutiva, nonché l'avvio di tutte le attività prodromiche (es. project plan, cronoprogramma);
11. in data 10/03/2022, con Atto n° 499978 di repertorio e n. 26579 di raccolta, a rogito del Dott. Beniamino Griffo, Notaio in Genova, è stato stipulato il contratto di appalto avente ad oggetto l'elaborazione della progettazione definitiva ed esecutiva e l'esecuzione dei lavori relativi all'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché la razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale industriale di Genova Sestri Ponente (P. 2879- Fase 2) per l'importo netto di euro 338.665.867,82 di cui euro 10.603.240,32 per la progettazione definitiva ed esecutiva ed euro

328.062.627,50 per i lavori, comprensivi ogni onere e costo (di cui euro 10.639.869,00, quali oneri della sicurezza speciali non soggetti a ribasso d'asta, euro 42.950.000,00 quali costi della manodopera, euro 3.115.000,00 quali costi per la sicurezza aziendale); somma risultante dall'importo a base d'appalto di complessivi euro 377.149.364,89 (di cui di cui euro 10.639.869,00, quali oneri della sicurezza speciali non soggetti a ribasso d'asta) depurato del ribasso percentuale formulato in sede di negoziazione, pari al 10,50%;

12. in data 20/04/2022 è stata disposta dal D.L. la consegna dei lavori per dare avvio alla realizzazione del c.d. cunicolo di bypass il cui stralcio di progettazione esecutiva è stato approvato dal RUP con verbale prot. 13471.I del 21/04/2022;
13. mentre era in corso la redazione del progetto definitivo/esecutivo emergeva la necessità di ipotizzare soluzioni alternative all'installazione dei carriponte sulle coperture delle fondazioni e, di conseguenza, la necessità di dotare sia il nuovo bacino di carenaggio (Opera C) che gli attigui piazzali (Opera B), delle vie di corsa per l'installazione di gru mobili;
14. in data 08/04/2022 (prot.12031 del 10/04/2022) e con successive integrazioni dell'11/04/2022 (prot. 12245 del 12/04/2021), 13/04/2022 (prot. 12638 del 14/04/2022), del 15/04/2022 (prot. 13013 del 19/04/2022) e del 10/05/2022 (prot. 15917 del 10/05/2022) il RTI/RTP trasmetteva il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica "Integrazioni a Opera B e Opera C";
15. in data 10/05/2022, il verificatore RTI Conteco Check S.r.l.

emetteva il Rapporto conclusivo RC02-02_00 del 10/05/2022 (Prot. N° 16039.E del 11/05/2022) sul progetto integrativo trasmesso dal RTI/RTP e con nota Prot. n. 0016449.I del 13/05/2022, il RUP validava il succitato PFTE Integrazioni a Opera B e Opera C;

16. in data 15/07/2022 veniva sottoscritto l'Atto di Sottomissione relativo alla variante "Progetto di Fattibilità Tecnico Economica "Integrazioni a Opera B e Opera C";
17. con decreto n. 1185 del 05/12/2022, l'Autorità ha approvato la variazione in aumento dell'importo contrattuale di cui all'atto di sottomissione sottoscritto il 15/07/2022 dall'appaltatore, pari ad euro 32.195.177,98, al netto del ribasso d'asta, per cui il corrispettivo a corpo per l'adempimento da parte dell'Appaltatore di tutti gli obblighi ed impegni contrattuali è assunto all'importo complessivo netto di € 370.861.045,80, oltre IVA, di cui € 358.913.759,82 per lavori, comprensivi di euro 11.673.985,17 per oneri della sicurezza a corpo non soggetti a ribasso ed € 11.947.285,985 per oneri di progettazione;
18. il progetto esecutivo dei lavori, trasmesso nella versione definitivamente consegnato nel dicembre 2022 veniva approvato dalla Stazione Appaltante il 25/10/2023, al netto di alcuni temi come riportato nel verbale di approvazione prot. 45163.I del 25/10/2023;
19. il 15/03/2023 si è provveduto alla consegna formale dei lavori relativi alla c.d. Opera C, ovvero la realizzazione del nuovo bacino di costruzione nonché dei piazzali circostanti, il cui stralcio progettuale esecutivo è stato approvato dal RUP con

verbale prot. AdSP 0005392_U del 07/02/2023;

20. in data 24/03/2023 si è provveduto alla consegna formale dei lavori relativi alla c. d. Centrale Antincendio (rif.to Ns. Prot. No P0024770-3-A64);
21. il CCT, con Determina n. 1 del 05/07/2023, ha deliberato la spettanza di un maggior corrispettivo all'Appaltatore per la progettazione e costruzione, nella misura determinata dalla DL:
 - (i) della centrale antincendio a servizio delle opere B, C, D;
 - (ii) della centrale antincendio a servizio della nave in costruzione per l'opera C e a servizio delle navi in accosto per l'opera D;
 - (iii) della centrale di pressatura casse e del relativo stoccaggio di acqua potabile a servizio del nuovo bacino (Opera C) ed a servizio delle banchine di allestimento (Opera D);
22. il RUP, con ODS n. 3 del 25/07/2023, ha ordinato l'integrazione del servizio di progettazione esecutiva e la successiva esecuzione dei lavori al fine di risolvere un'interferenza con l'operatività del concessionario localizzata nell'angolo Nord-Est del nuovo bacino;
23. il RUP, con ODS n. 4 del 25/07/2023, ha ordinato l'immediato avvio delle operazioni di progettazione e successiva installazione dei sistemi di protezione del combiwall di ponente al fine di risolvere un'interferenza con le attività di varo del concessionario;
24. il RUP, con ODS n. 5 del 25/07/2023, vista la necessità di

integrare le dotazioni di banchina per garantire la maggiore flessibilità di ormeggio di navi di diverse dimensioni nel rispetto dei requisiti di sicurezza, ha ordinato all'Appaltatore di avviare le attività di progettazione esecutiva delle necessarie predisposizioni aggiuntive e di procedere alla valutazione degli eventuali impatti economici sull'esecuzione;

25. il RUP, con ODS n. 6 del 16/10/2023 ha ordinato l'immediato avvio alle operazioni di progettazione esecutiva delle opere afferenti alla realizzazione dell'area di stoccaggio delle terre e rocce da scavo destinate ai riempimenti dei bacini 2 e 3, inclusive del PSC, così come da soluzione contenuta nell'istanza per autorizzazione art. 208 presentata dall'Appaltatore e successivamente autorizzata da Regione Liguria con Autorizzazione Unica ex Art. 208 D.Lgs. 152/2006 del 27/10/2023.
26. il RUP in data 13/11/2023 con nota prot. 48333 ha richiesto al DL di emettere un proprio ODS, il n. 1, emesso con prot. P0024770-3-A277 con il quale si ordina all'Appaltatore di procedere alla realizzazione delle opere di messa a dimora provvisoria dei materiali di scavo;
27. Il RUP, in data 14/12/2023, ha richiesto al DL con nota Prot. N. 0054675 di emettere un proprio Ordine di Servizio, il n.2, emesso con prot. 54842 del 15/12/2023 con il quale si ordina all'impresa di dare seguito, con la massima celerità, alle attività descritte nella nota "Prot. 713 del 06/12/2023 - Nuovo piano di gestione delle materie, Ipotesi A" (rif.to Ns. Prot. No P0024770-3-B464). Ai sensi del citato ODS n. 2/2023 del DL la valutazione economica preliminare, in aumento di spesa, sulla base della

documentazione resa disponibile, risulta pari ad euro 1.943.221,63:

28. il RUP in data 10/04/2024 ha richiesto al DL con nota Prot. 0017020.U C di emettere un proprio ODS, il n. 3, emesso con prot. 0017321.I del 11/04/2024 con il quale, a seguito delle opportune verifiche in sito, si ordina all'Appaltatore di procedere con la costruzione di nuovi muri per il ricollocamento dell'impianto dell'acetilene del Concessionario, previa progettazione dello stesso.
29. In data 29/05/2024 veniva sottoposta all'impresa una perizia di variante tecnica e suppletiva che recepiva quanto disposto con gli ordini di servizio emessi dal RUP e dal D.L.. Successivamente alla firma dell'atto di sottomissione (con motivato dissenso) l'iter di approvazione della perizia si interrompeva e le problematiche principali, che avevano costituito oggetto dei contrapposti punti di vista da parte dell'Amministrazione e dell'impresa, venivano sottoposti al Collegio Consultivo Tecnico;
30. In data 18/09/2024, l'appaltatore sottoponeva al CCT il seguente Quesito n. 2: *"previa acquisizione delle relazioni e dei pareri (anche interni) degli uffici dell'ADSP relativi alla perizia di variante n. 2 e di ogni altro elaborato della stessa dica l'Ecc.mo Collegio Consultivo Tecnico se i maggiori oneri e costi direttamente e/o indirettamente riconducibili alla diffusa presenza di fibre di amianto nell'area di intervento e di cui in narrativa, devono trovare remunerazione in corrispettivi aggiuntivi rispetto a quelli convenuti con il corrispettivo a corpo pattuito con il contratto";*

31. Il CCT, con Determina n. 2 del 26/11/2024, ha deliberato che: *“i maggiori oneri e costi direttamente e/o indirettamente riconducibili alle attività già effettuate conseguenti alla riscontrata diffusa presenza di fibre di amianto nell’area di intervento e di cui in narrativa, già quantificati in euro 13.608.000,00 + 3.826.793,00, devono trovare remunerazione in corrispettivi aggiuntivi rispetto a quelli convenuti con il corrispettivo a corpo pattuiti con il contratto”; “i maggiori oneri e costi direttamente e/o indirettamente riconducibili alle attività ancora da effettuare, e non ancora quantificati, conseguenti alla riscontrata diffusa presenza di fibre di amianto nell’area di intervento e di cui in narrativa, ove tale attività sia richiesta al Consorzio, devono trovare remunerazione in corrispettivi aggiuntivi rispetto a quelli convenuti con il corrispettivo a corpo pattuito con il contratto”;*
32. In data 29/11/2024 con decreto n. 1081/2024 è stata completata l'approvazione del Progetto esecutivo posto in approvazione precedentemente alla determina n. 2 sopra citata;
33. Il RUP ha presentato alla stazione appaltante la perizia di variante n. 2 del 23/12/2024, redatta dal DL in attuazione delle Determine numeri 1 e 2 del CCT e che tiene conto anche di quanto ordinato con gli Ordini di Servizio innanzi richiamati superando pertanto la precedente perizia di cui al punto 29 ed il relativo schema di atto di sottomissione intendendosi annullati e sostituiti d'intesa tra le parti;
34. In data 24/12/2024 veniva sottoscritto l'Atto Aggiuntivo relativo alla Perizia di “Variante n.2_dicembre 2024”;

35. Con decreto n. 3 del 21/01/2024, l'Autorità ha approvato la variazione in aumento dell'importo contrattuale di cui all'atto aggiuntivo sottoscritto il 24/12/2024 dall'appaltatore, pari ad euro 22.163.742,52, al netto del ribasso d'asta, per cui il corrispettivo a corpo e a misura per l'adempimento da parte dell'Appaltatore di tutti gli obblighi ed impegni contrattuali è assunto all'importo complessivo netto di € 393.024.788,30, oltre IVA, di cui

- per lavori a corpo € 347.663.932,32;
- per lavori a misura nell'importo presunto di € 17.366.245,71
- oneri di sicurezza a corpo € 11.385.878,46 non soggetti a ribasso;
- oneri di sicurezza speciali per amianto a misura nell'importo presunto di € 3.826.793,07 non soggetti a ribasso;
- oneri di progettazione € 12.781.938,74 oltre IVA ed oneri previdenziali se dovuti.

36. In data 31/12/2024 sono stati pubblicati sul portale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) il parere n. 176 del 20 dicembre 2024 della Commissione Tecnica di Valutazione di Impatto Ambientale (CTVIA) e il Decreto del MASE di non assoggettabilità a VIA delle modifiche al progetto della nuova Diga Foranea di Genova;

37. In data 02/01/2025 è stato pubblicato il parere n. 175 del 20 dicembre 2024 della CTVIA per il progetto di Ribaltamento a Mare, da dove si evince la corretta ottemperanza delle condizioni ambientali n.1 e n.2-b (del decreto VIA n. 44 del 20/01/2022), fermo restando valido il parere di RL n. 2024931 del

17 dicembre 2024 e l'esito della procedura di assoggettabilità a VIA della Diga Foranea di Genova;

38. In data 10/06/2025 Rif.to Prot. 10/06/2025.0029709.U è stato emesso dal RUP l'Ordine di Servizio n.9 riguardante la detrazione di alcuni impianti all'interno dell'appalto;
39. In data 19/06/2025 Rif.to Prot. 19/06/2025.0031795.U è stato emesso dal RUP l'Ordine di Servizio n.10 nella quale è stato ordinato all'impresa di procedere con le attività di recupero nell'impianto autorizzato ex. Art.208 D.lgs 152/2006 per i materiali provenienti dallo scavo di pali e diaframmi;
40. In data 25/06/2025 Rif.to Prot__25-06-2025_0032767_U è stato emesso dal RUP l'Ordine di Servizio n.12 riguardante l'approvvigionamento e la messa in opera di predisposizioni tecniche e dotazioni aggiuntive per sopraggiunte nuove necessità operative della banchina di allestimento Opera D;
41. In data 16/09/2025 è stato emanato il Decreto n.5 del Commissario Straordinario (Prot. N. D-2025_5 del 16/9/2025) ad adozione del secondo aggiornamento del Piano Gestione materiali di recupero e riutilizzo previsto dal D.L. 153/2024, che autorizza la gestione dei materiali derivanti da pali e diaframmi nell'ambito del progetto P.3062 come materiali di riempimento dei cassoni cellulari della Nuova Diga Foranea di Genova;
42. In data 01/10/2025 Rif.to Prot_AdSP_01-10-2025_0051296_U è stato emesso dal RUP l'Ordine di Servizio n.16 relativamente alla fase transitoria di scavo di pali e diaframmi;
43. In data 06/10/2025 Rif.to Prot_AdSP_06-10-2025_0052200_U è stato emesso dal RUP l'Ordine di Servizio n.17 riguardante

l'avvio delle attività conseguenti al Decreto;

44. In data 24/10/2025 Rif.to Prot__24-10-2025_0056982_U e in data 10/11/2025 Rif.to Prot. Prot__10-11-2025_0060477_U è stato emesso dal RUP l'Ordine di Servizio n.18 e n.19 riguardante la realizzazione e predisposizione delle baie di caratterizzazione dei materiali derivanti dallo scavo di pali e diaframmi;

TUTTO CIO' PREMESSO

LE PARTI STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1. – Premesse

Le su esposte premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente schema di atto aggiuntivo, unitamente agli allegati ed ai documenti in esso comunque citati e/o richiamati, anche se non materialmente allegati.

Articolo 2. - Oggetto

Con la sottoscrizione del presente atto, l'ADSP Mar Ligure Occidentale, ad integrazione e modificazione del contratto di appalto del 10 marzo 2022 n.499978, per le ragioni indicate in premessa, affida al Consorzio Stabile Grandi Lavori che accetta e si obbliga ad eseguire, tutti i lavori in variante e suppletivi di cui alla perizia di variante n. 3 di Dicembre 2025 – trasmessa con nota del 17/12/2025 (prot N° 70111) costituita dagli elaborati indicati nell'elenco documenti 2879-F2-GE-N-D-PE-0001-C5 che si allega al

presente (All. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Con la sottoscrizione del presente atto aggiuntivo, che modifica il contratto in essere l'Appaltatore si obbliga ad accettare, e comunque sin da ora accetta, senza eccezione o riserva alcuna:

- (i) tutte le variazioni e le modifiche apportate al progetto esecutivo approvato e le nuove condizioni e prezzi indicati nella perizia di variante e dà atto che dette lavorazioni verranno remunerate "a misura" e "a corpo" così come i conseguenti maggiori oneri di sicurezza ed accetta anche le variazioni in diminuzione rispetto a quanto originariamente pattuito in sede di contratto d'appalto stipulato in data 10/03/2022 e s.m.i.;
- (ii) ad eseguire la progettazione esecutiva di variante a fronte del corrispettivo a corpo di euro 38.785,34 per le sole baie tipo 1, tipo 2 e tipo 3;
- (iii) a realizzare i lavori in variante e suppletivi, come meglio descritti nella Perizia di Variante n. 3 del 18/12/2025 a fronte dei seguenti corrispettivi da contabilizzarsi in parte "a corpo" ed in parte "a misura" e precisamente: lavori suppletivi "a corpo" per euro 897.657,14; lavori suppletivi "a misura" stimati, in via presuntiva, nell'importo di euro 887.202,75; oneri della sicurezza da contabilizzarsi "a misura" stimati presuntivamente in euro 198.620,29 non soggetti a ribasso;

Tutti i predetti importi sono al netto del ribasso ed oltre Iva ed oneri previdenziali se dovuti per quanto riguarda la progettazione.

Articolo 3. – Corrispettivo Contrattuale

Per effetto delle modifiche introdotte con il presente atto aggiuntivo l'importo contrattuale complessivo al netto del ribasso espresso in sede di negoziazione viene rideterminato in complessivi euro 395.047.053,83 di cui:

- per lavori a corpo euro 348.561.589,47 oltre Iva ove applicabile;
- per lavori a misura nell'importo presunto di euro 18.253.448,46 oltre Iva ove applicabile;
- oneri di sicurezza a corpo euro 11.385.878,46 non soggetti a ribasso;
- oneri di sicurezza a misura nell'importo presunto di euro 4.025.413,36 non soggetti a ribasso;
- oneri di progettazione euro 12.820.724,08 oltre IVA ed oneri previdenziali se dovuti.

I corrispettivi a corpo ed i prezzi unitari relativamente ai corrispettivi a misura sono ritenuti dall'Appaltatore pienamente remunerativi, senza riserve, eccezioni o condizioni, per lo svolgimento delle relative prestazioni con le modalità e tempistiche di cui al presente schema di atto e determinano un incremento complessivo del corrispettivo contrattuale originario del 0,60%.

L'appaltatore provvederà altresì all'adeguamento delle relative polizze assicurative come da contratto d'appalto.

Articolo 4. - Prezzi

Per le lavorazioni sono stati utilizzati i prezzi stabiliti in sede di appalto, mentre per le nuove realizzazioni sono stati concordati n.25 nuovi prezzi riferendosi a costi elementari e al costo della manodopera previsti nel prezzo della Regione Liguria di riferimento per l'appalto che è quello dell'anno 2021 e/o da offerte economiche e che si pattuiscono come da Computo Metrico Estimativo e verbale concordamento prezzi contenuto nella perizia di variante in oggetto.

Articolo 5. - Termini di Esecuzione

L'Appaltatore si obbliga ad eseguire le lavorazioni dell'Opera non ancora eseguite alla data odierna, così come sopra integrate e modificate, nel rispetto delle condizioni e dei termini del cronoprogramma parziale allegato alla perizia oggetto del presente atto. Le parti si danno atto che detto cronoprogramma parziale si riferisce ai soli lavori dell'Opera C. Si danno altresì atto che rispetto a quanto previsto dal cronoprogramma contrattuale per l'esecuzione delle altre opere oggetto dell'appalto e per l'ultimazione di tutti i lavori, dovrà tenersi conto che, per effetto della traslazione dei lavori di realizzazione del bacino di cui all'Opera C, l'esecuzione dei lavori dell'Opera B subirà una

traslazione rispetto a quanto previsto dall'attuale programma, traslazione che sarà determinata tenendo conto della data in cui potrà essere disposta la consegna delle aree per l'esecuzione degli stessi.

Articolo 6. – Conferma delle riserve

Le parti si danno atto che l'approvazione della perizia di variante oggetto del presente atto aggiuntivo e la modifica del cronoprogramma parziale di cui al precedente articolo 5, non incidono sulle riserve iscritte dall'impresa nei documenti contabili, negli ordini di servizio e negli altri atti dell'appalto sino alla data odierna. Pertanto, si danno atto che restano ferme e costituiranno oggetto di valutazione nelle competenti sedi, le richieste di cui alle riserve iscritte sino alla data odierna, incluse con le quali l'impresa ha chiesto ristoro per preteso anomalo andamento dei lavori o fermo cantiere e sospensione.

Articolo 7. - Cauzione Definitiva Integrativa

La cauzione definitiva deve essere estesa ai lavori ed alle opere oggetto del presente schema di atto aggiuntivo.

L'importo della cauzione definitiva, calcolato pertanto sulla base dell'importo contrattuale come sopra rideterminato, sarà consegnata all'atto della approvazione della perizia, fatte salve le riduzioni di cui all'art. 93, co. 7 D.lgs. n. 50/2016.

Articolo 8 – Condizioni contrattuali

Per tutto quanto non espressamente stabilito dal presente atto aggiuntivo e modificativo, trova applicazione la disciplina contrattuale.

Articolo 9. – Spese

Tutte le spese, tasse, imposte, oneri e contributi fiscali di qualsiasi natura, inerenti e/o conseguenti alla sottoscrizione del presente schema di atto aggiuntivo, comprese le tasse di bollo e l'imposta di registro, sono a carico dell'Appaltatore.

Articolo 10. – Efficacia

Il presente atto e la connessa perizia di variante diventeranno vincolanti per le Parti a seguito della sua approvazione per il tramite di decreto da parte del Presidente/Commissario Straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale da intervenire entro e non oltre 30 giorni. In difetto le obbligazioni qui assunte e le rispettive rinunce saranno da intendersi quali mai intervenute.

Articolo 11. – Controversie

Per qualsiasi controversia derivante all'interpretazione ed esecuzione del presente schema di atto sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Genova

Le Parti consentono il trattamento dei loro dati personali ai sensi della legge vigente; gli stessi dati potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini e formalità dipendenti dal presente schema di atto ed effetti fiscali connessi.

per l'Appaltatore

RTI Consorzio Stabile Grandi Lavori,
in persona del legale rappresentante *pro tempore*
(Dott. Umberto Esposito)

per la Stazione appaltante

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale,
in persona del RUP P. 2879Fase2 e Dirigente
(Ing. Marco Vaccari)

QUADRO ECONOMICO

P.2879FASE2 : Lavori di messa in sicurezza e adeguamento idraulico del Rio Molinassi e del Rio Cantarena, di adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché di razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale industriale di Genova Sestri Ponente - fase 2

RUP **Ing. Vaccari Marco**

QUADRO ECONOMICO**A) APPALTO**

Importo componente	Importo lavori	€ 317.422.758,50
Attuazione della sicurezza	Sicurezza	€ 10.639.869,00
Importo progettazione (art. 53 comma 2 lett b,c Dlgs 163/2006)	Progettazione definitiva ed esecutiva accorpate	€ 10.603.240,32
Importo componente	Variante 1: 29.817.016,15 € Variante 2: 17.790.403,40 € Variante 3: 1.784.859,89 €	€ 49.392.279,44
Attuazione della sicurezza	Variante 1: 1.034.116,17 € Variante 2: 3.538.686,36 € Variante 3: 198.620,29 €	€ 4.771.422,82
Importo progettazione (art. 53 comma 2 lett b,c Dlgs 163/2006)	Variante al PFTE (oggetto del contratto principale a seguito di atto di sottomissione)	€ 257.901,41
Importo progettazione (art. 53 comma 2 lett b,c Dlgs 163/2006)	Variante 1: 1.086.144,25 € Variante 2: 834.652,76 € Variante 3: 38.785,33 €	€ 1.959.582,34
Totale Appalto		€ 395.047.053,83

B) SOMME A DISPOSIZIONE

C02: Rilievi accertamenti e indagini		€ 47.661,51
C03: Allacciamenti a pubblici servizi		€ 0,00
C04: Imprevisti	+2MLN per variante PV3 in approvazione	€ 13.395.376,83
C06: Accantonamento di cui all'articolo 133, commi 3 e 4, del codice		€ 0,00
C07: Spese di cui agli articoli 90, comma 5, e 92, comma 7-bis, del codice, spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, ...	Incentivo	€ 2.110.591,17
C08: Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	Verifica PFTE - PD e PE + PMC	€ 13.381.987,80
C09: Eventuali spese per commissioni giudicatrici		€ 138.031,18

C10: Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche		€ 867,86
C11: Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	Nomina collaudatori (Ingg. Maugliani- Mautone - Greco)	€ 1.900.000,00
C12: IVA, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	(INPS- IRAP Collaudatori per euro 248.325,00)	€ 4.975.760,73
C05: Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi		€ 0,00
C07: Spese di cui agli articoli 90, comma 5, e 92, comma 7-bis, del codice, spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, ...	PFTE	€ 2.714.350,00
Totale Somme a Disposizione		€ 38.664.627,08
A) + B) Totale Quadro Economico		€ 433.711.680,91
Totale Impegni		€ 433.711.680,91

FINANZIAMENTI

Capitolo	Esercizio	Anno	Finanziamento	Importo
U1.5110	2021	2021	ART.1 COMMA 72 - LEGGE 160/2019	€ 370.603.144,39
U1.5110	2021	2021	ART.1 COMMA 72 - LEGGE 160/2019	€ 33.447.094,21
U1.5110	2021	2021	ART.1 COMMA 72 - LEGGE 160/2019	€ 2.110.591,17
U1.5240	2020	2020	ART.1 COMMA 72 - LEGGE 160/2019	€ 4.000,00
U1.5110	2021	2021	FONDO RIPARTIZIONE PROGETTAZIONE	€ 257.901,41
U1.5110	2021	2021	FONDO RIPARTIZIONE PROGETTAZIONE	€ 3.102.941,70
U1.5110	2025	2025	Rimb.Assicurat.vo Mareggiata Savona 2018	€ 350.837,80
U1.5110	2025	2025	ART.1 COMMA 72 - LEGGE 160/2019	€ 9.649.162,20
U1.5110	2021	2021	ART.1 COMMA 72 - LEGGE 160/2019	€ 12.163.742,52
U1.5110	2025	2025	MUTUO BNL (2022)	€ 2.000.000,00
U1.5110	2021	2021	ART.1 COMMA 72 - LEGGE 160/2019	€ 22.265,51
Totale Finanziato				€ 433.711.680,91

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. MODULO_FIRME.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento